

**Valter Hugo Muniz**



**Sorsata**

**di vita**

**“ Ci sono alcune cose che non vorrei mai perdere nella mia vita: Il mio rapporto con Dio e la coscienza d’essere fondamentale per l’adempimento del Mondo Unito.”  
(riflessione personale dell’autore)**

## **Presentazione**

Solo adesso percepisco una crescente spinta interiore che mi invita a sviluppare sempre di più la passione per scrivere.

Non riesco mai a smettere di trasformare in materia i miei pensieri, forse perché credo importante eternare questa bellissima fase che sto vivendo.

Da quando sono tornato dalla mia avventura nel Vecchio Continente, sento la Luce che avevo lì va pian piano spegnendo, però senza mai cancellare la coscienza di tutte le grazie che mi sono arrivate, ora appartengono alla mia anima, il mio essere.

Queste altre poesie sono un po' di me, un sorso per quelli che vorrebbero conoscermi meglio.

Buon divertimento.

Valter Hugo Muniz  
2006

## **Passa**

Il tempo,  
le amicizie scartate,  
gli amori,  
Il vento.

Passa...  
e non aspetta,  
Perché è in fretta  
Che il mondo  
si lascia.

Passa...  
e non chiede scusa,  
Rubando il seme  
Che ormai è frutta

Passa...  
Ed è meglio approfittare,  
vivendo bene ogni attimo  
e riscoprendo l'Amare.

## **Bambino**

Vorrei tornare ad esser bambino  
e capire l'essenza del mondo  
Senza sprecarmi del tempo,  
ad imparare cose inutili.

Giocare la vita  
Non temere sconfitta  
E con un sorriso di gloria  
Riconoscere ogni singola vittoria.

Imparare a perdonare  
E perdere tempo  
Guardando e meravigliandomi  
Le cose che esistono nel mondo.

Comunicare l'amore  
con un semplice e puro sorriso.  
Non star sempre a parlare.  
Ed ormai esser poco conciso.

Voglio infine esser bambino,  
per avere soltanto l'oggi  
e viverlo come ultima opportunità.  
Credo che così potrò esser contento,  
anche se da tanto,  
ho raggiunto una certa età.

## **Luce spenta**

Ogni tanto mi chiedo,  
se il dolore toglie delle cose il senso.  
Mi accorgo che ormai non credo  
Ed il cuore è un vuoto immenso.

Difficile risvegliarsi in questi momenti.  
Soffro dalla coscienza incapace.  
Cerco di andare avanti, dare il passo.  
Ma rimane la mancanza di pace.

Aiutami oh Dio...  
Perché sono Tuo figlio  
E voglio amare.

Aiutami oh Dio...  
Non voglio con me stesso lottare  
Se poi sol mi resta ricominciare.

**2006**

Se non posso tornare indietro,  
allora vado avanti.  
Non c'è tempo da perdere,  
perché il biglietto è solo d'andata.

Fai con che la vita sia un meraviglioso spettacolo!  
Vedendo, scoprendo, superando ogni ostacolo.

Non capisco ciò che ora mi fa credere  
Che sono davvero predestinato alla felicità.  
Cado, mi alzo, soffro e perdono  
Mi sento far parte di un'altra realtà.

Quando ci Sei  
Non mi sento mai solo  
So che non posso cambiare il mondo  
Se scambio il tuo posto da primo in secondo.

Ti aspetto soffrendo, intanto, contento.  
Cosciente che la felicità è un continuo cercare,  
infatti voglio un lieto sollievo,  
in Te spero un costante aiutare.

## **Abbandono**

Voglio restare in silenzio  
Oltre ogni prova o lamento  
soltanto così riuscirò ad ascoltare  
Ciò che Lui vorrebbe mi far fare.

Dopo il dolore la domanda  
Cosa faccio???

Cerco una risposta guardando il cielo  
Pure se mi accorgo che il mio sì non è vero.

Quest'attimo di dubbio  
Sorso di sofferenza  
Voglio offrire a te.

Che mi sostiene e mi guida  
Mi alza da ogni sconfitta  
E specialmente chiarisce ogni mio perché.

## **Morirò in giorno di pioggia**

Cadranno,  
prima piano  
Le gocce del cielo.  
E capendo il mistero,  
è del mondo il pianto.

L'acqua cadrà su tutte le spalle  
Bagnerà dappertutto, ogni parte  
Ci sarà chi piange di malinconia  
e quelli che avranno tanta nostalgia.

Vecchiaia, malattia, omicidio, oppure incidente.  
Parimente sarò assai contento.  
D'essere arrivato alla fine del cammino  
Con la speranza d'essere passaggio e non fine.

Non lo so come ci sarà  
Questo non mi annoia  
So soltanto che morirò  
In un bel giorno di pioggia.

## **Noi**

Come volevo stare con te  
ed in ciò, vedo la mia felicità.  
Ma so che non devo “desiderarti”  
Ormai questo diventa individualità

Perché il semaforo chiude quando voglio passare?  
L'estate finisce quando a casa non voglio restare?  
È sempre una sfida trovare la ragione,  
per non essermi condotto dall'emozione.

Dalla tua fedeltà mi sono sostenuto  
E quindi non ho paura di perdere tutto.  
Anche scartando la mia umanità  
Puntando alla crescita della nostra unità.

Grazie per stare, cercare d'amare.  
Nella mia mente, c'è il vivere il presente.  
Utile sarebbe e insieme si crescerebbe  
E rischiando perdere, ci si può ottenere.

## **PER TE**

È per te che apro i miei occhi  
quando desidero soltanto chiudergli  
Che mi alzo presto  
quando voglio restare sdraiato.

Il mio tempo è tuo...  
Ne lo uso per continuare  
la tua opera sulla terra  
Dono i talenti che mi sono arrivati  
DA TE.

È per te che mangio,  
perché il mio corpo è tuo  
Che dico Sì quando voglio dire No  
Che sorrido quando voglio piangere

Voglio donarmi perfino a non avere più volontà,  
perché desidero fare soltanto  
quello che tu pensi essere amore.  
E quando arriverò... sarei pronto...  
Per non essere me, ma sì un altro TE.

## **Schifo statico**

Ahgh!!!!  
Voglio vomitare!!!!  
Se mi metto a guardare  
Quello che il mondo mi fa fare  
Sognare  
Desiderare  
Sputare lo spreco  
Di tempo  
Talento  
Scegliendo lo sterco.

Ci vuole una rivoluzione  
Cambiamenti,  
un'altra guerra almeno  
e anche se non succede nulla  
non me ne frega essermi preso da scemo.

Non posso svegliarmi di nuovo  
E vedere miei amici cercando la felicità  
In cose che riempiono la testa  
Può essere addirittura una festa,  
ma alla fine rimarrà il vuoto.

Che ci posso fare??  
Sedermi ad aspettare???  
Non, voglio almeno provare  
Con lo sforzo e tanti ricominciare  
Presentarli la gioia  
se ci si mette nell'amare.

## **T'AMO**

Se mi svegli.  
Quando ho fame.  
Oppure sono da solo.  
T'AMO.

Se mi correggi.  
Mi prendi per le mani.  
T'AMO.

Amo quando tu mi appare di solito,  
oppure di scatto.  
Quando sembri un ostacolo.

Ah come ti amo!  
ti scelgo,  
e scoprendo TE  
è che sono felice davvero.

Ti amo più delle mie certezze,  
e non ho paura di nulla, del rischio.  
Perché in te trovo sempre il cammino  
Che ci porta lassù in Paradiso.

## **Tuffa in te stesso**

Tuffa in te stesso  
E scoprirai la felicità  
Perché soltanto conoscendoti  
saprai cos'è la verità

Tuffa in te stesso  
Senza paura dei tuoi limiti  
Perché servono d'aiuto  
Per sapere che l'umano esiste.

Se vuoi realizzarti tuffa..  
Con la testa, col cuore.  
E così imparerai, scoprirai  
Che fai parte di un bellissimo gioco.

Che si vince o si perde,  
ma che Ci hanno soffiato il segreto,  
ama, ama tutti,  
come vorresti essere amato te stesso.

# Quello che Loro chiamano vita

Svegliarmi presto dopo aver dormito poco.

La mattina di studio mi stufa e mi fa questionare il perché di dover imparare cose inutili.

Mangio cibo riscaldato nelle microonde. Alimento geneticamente modificato o industriale. Pura chimica.

Corro per la scuola, ma percorrendo le vie della mia città vedo il grande "show".

Decine di mendicanti sulla strada a chiedere soldi, bambini nel semaforo, poveri seminudi sdraiati, ubriachi e persone che si girano la testa per lo spettacolo dello sputo sociale.

Capisco che gli europei possono essere così, perché per guardare il mondo ci vuole aprire la finestra, ma qua la miseria bussa ogni giorno la nostra porta e lo stridente campanello sembra comunque non disturbare i "ricchi".

Vedendomi messo in questo fiume d'indifferenza, sento il cuore spezzare... cosa posso fare???

Interrompo la riflessione per entrare nella scuola... piena di giovani alienati, con i suoi vestiti costosi, cellulari... tutti sono stati portati dai genitori, che fanno di tutto per nasconderli quello che succede di là dalle loro case.

Resto a studiare tutto il pomeriggio. Sentire gli insegnanti che fanno piccole esibizioni, sfogando le sue ideologie in questi che saranno il futuro intellettuale del paese. (E ancora non capiamo il perché le cose non cambiano mai)

Alla fine del giorno torno a casa... Correndo, perché non è più sicuro camminare quando la luce se ne va. La criminalità è il riflesso del nostro sì al Sistema

Arrivo a casa stanco, accendo la TV e cosa vedo???

Un canale che nasconde la verità e illude le persone con le sue telenovele fatte per l'élite, che presentano un telegiornale falso, ormai il dono della verità.

Basta... voglio dormire... è in questo momento che sperimento la più piena pace. Prendo un libro e leggo, chiacchiero qualche minuto con le mie sorelle, la mamma...

Chiudo gli occhi... Speranzoso che domani potrà essere migliore, anche se è pura fantasia.

È questo che i "paulistiani" chiamano VITA.

# **Indice**

- 4 Passa
- 5 Bambino
- 6 Luce spenta
- 7 2006
- 8 Abbandono
- 9 Morirò in giorno di pioggia
- 10 Noi
- 11 Per te
- 12 Schifo statico
- 13 T'Amo
- 14 Tuffa in te stesso
- 15 Quello che loro chiamano vita

**Valter Hugo Muniz – Fevereiro - 2006**  
**valterh@gmail.com - São Paulo –SP**  
**escrevologoexisto.com**